Piattaforme online. In Gazzetta il D.Lgs. che recepisce la direttiva Dac7 relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale

Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 72 del 25 marzo 2023 il D.Lgs. 1° marzo 2023, n. 32, recante: «Attuazione della direttiva (UE) 2021/514 del Consiglio del 22 marzo 2021, recante modifica della direttiva 2011/16/UE relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale».

Il decreto legislativo 1° marzo 2023, n. 32 recepisce nell'ordinamento nazionale la direttiva (UE) 2021/514 del Consiglio del 22 marzo 2021 (cd. DAC 7), che modifica la normativa europea in materia di scambio di informazioni nel settore fiscale (Directive on Administrative Cooperation – DAC).

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 41/42 del 2022

In questo numero:
la Legge di Bilancio 2023 (le novità introdotte e testo della legge 29 dicembre 2022, n. 197, coordinato con le norme richiamate o modificate).

Attenzione nuovi attacchi di phishing. Segnalazione dell’Agenzia delle entrate di ulteriore campagna di malspam Gozi/Ursnif | La finta email dell’Agenzia delle entrate

Con l’inizio del nuovo anno, non poteva mancare l’ennesima campagna di diffusione del malware Ursnif che utilizza indebitamente il nome dell’Agenzia delle Entrate. Quest’ultima variante, in particolare, fa riferimento alle disposizioni in materia di efficientamento energetico e ripropone con poche modifiche gli stessi contenuti già segnalati in passato, come ad esempio nella news del 18 febbraio 2022.

Albo dei gestori della crisi d’impresa. Al via la presentazione delle domande di iscrizione

Con disposizione del Capo di Gabinetto Ministro della giustizia del 3 gennaio 2023 (prot. GAB 0000251.U) è stato

comunicato che a partire dal 5 gennaio 2023 alle ore 12.00 i soggetti interessati all'iscrizione all'Albo potranno inserire le domande sul portale, raggiungibile tramite selezione di apposita scheda "Albo dei gestori della crisi di impresa" presente nell'area "Servizi" nella pagina https://pst.Giustizia.it/PST/it/services.page.

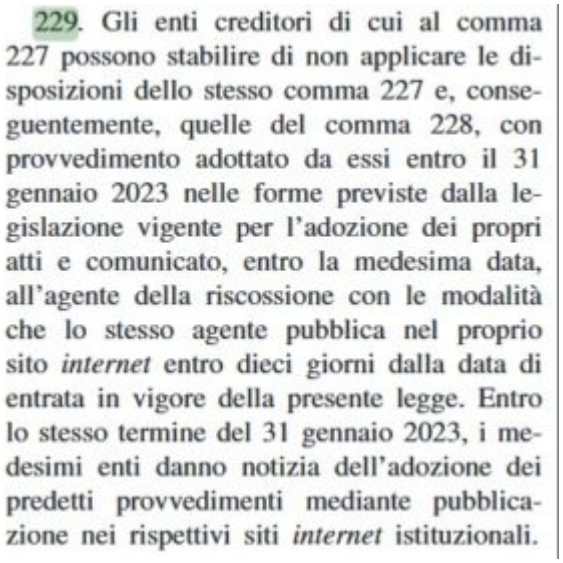
Non applicazione dello stralcio "parziale" dei loro crediti di importo residuo fino a mille euro. Online le istruzioni per gli enti creditori "diversi"

L'Agenzia Riscossione ha pubblicato sul proprio sito *internet* le modalità con le quali gli **enti diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali** (per esempio i Comuni), devono comunicare all'agente della riscossione, **entro il 31 gennaio 2023**, l'adozione dell'eventuale provvedimento di non applicazione dello stralcio "parziale" dei loro crediti di importo residuo fino a mille euro.

Sul portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it, nella sezione ***"Enti Creditori"*** sono presenti **tutte le informazioni e il modello** da utilizzare per la comunicazione di adozione del provvedimento di non applicazione dello stralcio, da inviare esclusivamente all'indirizzo di Posta elettronica certificata (Pec) indicato nel modulo, insieme a una copia

del provvedimento stesso.

Cosa prevede la Legge di bilancio



229. Gli enti creditori di cui al comma 227 possono stabilire di non applicare le disposizioni dello stesso comma 227 e, conseguentemente, quelle del comma 228, con provvedimento adottato da essi entro il 31 gennaio 2023 nelle forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti e comunicato, entro la medesima data, all'agente della riscossione con le modalità che lo stesso agente pubblica nel proprio sito *internet* entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Entro lo stesso termine del 31 gennaio 2023, i medesimi enti danno notizia dell'adozione dei predetti provvedimenti mediante pubblicazione nei rispettivi siti *internet* istituzionali.

La Legge di Bilancio 2023 (Legge n. 197/2022) prevede – per i carichi di importo residuo al 1° gennaio 2023 **fino a mille euro e affidati alla riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015** dagli enti diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali – l'annullamento automatico alla data del 31 marzo 2023 delle somme dovute a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, di sanzioni e di interessi di mora, mentre le somme dovute a titolo di capitale, di rimborso spese per procedure esecutive e di notifica restano interamente dovute.

Si tratta quindi di un annullamento automatico di tipo "*parziale*" considerato che, **diversamente da quanto previsto per i carichi affidati dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, restano comunque dovute le somme residue riferite alla quota capitale**. Per le multe stradali e le altre sanzioni amministrative (diverse da quelle per violazioni tributarie

e degli obblighi contributivi e previdenziali) l'annullamento parziale riguarda gli interessi, comunque denominati, mentre la sanzione, le spese per le procedure esecutive e per la notifica della cartella saranno interamente dovute.

La Legge (art. 1, comma 229) prevede inoltre che gli **enti diversi** dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali possano comunque esercitare la facoltà di non applicare l'annullamento "parziale" (e quindi evitare l'annullamento anche delle somme dovute a titolo di sanzioni e di interessi) adottando, **entro il 31 gennaio 2023, uno specifico provvedimento da trametterе all'agente della riscossione sempre entro la stessa data**.

(*Così,* comunicato stampa Agenzia delle entrate-Riscossione del 5 gennaio 2023)

Contributo annuale 2023 per il registro dei revisori legali. In arrivo l'avviso di pagamento a mezzo PEC

Il 31 gennaio 2023 scade il termine per il versamento del contributo annuale di iscrizione per l'anno 2023, il cui importo – determinato dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 9 dicembre 2020 (G.U. Serie Generale n. 318 del 23/12/2020) – è pari ad euro 35,00.

Libretto di famiglia e contratto di prestazione occasionale. Inps al lavoro per recepire le novità della legge di bilancio 2023

La legge di bilancio 2023 introduce importanti novità per quanto riguarda il Libretto Famiglia e il Contratto di Prestazione occasionale.

In particolare, dall'1° gennaio 2023, è previsto:

l'aumento a 000 euro per anno civile del limite di compenso erogabile dall'utilizzatore nei confronti dei prestatori di lavoro;
l'accesso al Contratto di prestazione occasionale per gli utilizzatori che hanno fino a 10 lavoratori subordinati a tempo indeterminato;
il superamento dei precedenti limiti che imponevano alle imprese del turismo di occupare solo particolari categorie di

Per le imprese agricole sono introdotte forme semplificate di utilizzo delle prestazioni di lavoro occasionale a tempo determinato.

Il nuovo regime specifico prevede, tra l'altro, l'inoltro della Comunicazione Obbligatoria di assunzione al competente Centro per l'impiego.

Contributo di 40 euro al mese per spese alimentari, sanitarie e contro caro bollette. Pronti i nuovi moduli per Carta Acquisti

Dal 1° gennaio sono disponibili sul sito del Mef i moduli per richiedere la Carta Acquisti che consente ai cittadini di età pari o superiore ai 65 anni e ai genitori di bambini di età inferiore ai tre anni, di ottenere un contributo di 80 euro ogni due mesi per le spese alimentari, sanitarie e per il pagamento delle bollette di luce e gas.

I destinatari del contributo possono effettuare acquisti attraverso una carta elettronica di pagamento presso negozi alimentari, supermercati, farmacie, parafarmacie, nonché pagare le bollette di luce e gas negli uffici postali e usufruire della tariffa elettrica agevolata.

La domanda per la Carta Acquisti (completamente gratuita per gli aventi diritto) può essere presentata negli Uffici Postali compilando il modulo sulla base dei requisiti richiesti.

Coloro che hanno ottenuto la Carta negli anni precedenti e continuano a rientrare nei requisiti previsti, potranno usufruire del beneficio senza bisogno di una nuova richiesta.

Legge di Bilancio 2023. Le principali misure in favore di lavoratori e famiglie

Pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge n. 197 del 2022 recante il «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025».
Le principali misure in favore di lavoratori e famiglie.

Bonus energetici I e II trimestre 2022. Dal 2023 stop alle compensazioni | La fruizione dei bonus deve avvenire entro il 31 dicembre 2022

Con la risoluzione n. 81 del 30 dicembre 2022, l'Agenzia delle entrate rende noto che, a decorrere dal 1° gennaio 2023, i codici tributo relativi ai crediti d'imposta a favore delle imprese a parziale compensazione dei maggiori oneri effettivamente sostenuti per l'acquisto di energia elettrica, gas naturale e carburante primo e nel secondo trimestre 2022 non sono più utilizzabili e che l'operatività dei suddetti codici è limitata alla modalità di utilizzo "a debito", per i casi in cui il contribuente debba procedere al riversamento

dell’agevolazione.

Al riguardo, la disciplina di riferimento dei crediti d’imposta riportati nella tabella contenuta nella citata risoluzione ha previsto che gli stessi sono utilizzabili in compensazione entro il 31 dicembre 2022.

In pratica, a decorrere dal 1° gennaio 2023, i codici tributo 6960, 6961, 6966, 6962, 6963, 6964, 6965, 6967, 7720, 7721, 7722, 7723, 7724, 7725, 7726 e 7727 non saranno più utilizzabili in compensazione.

Le principali misure previste della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di Bilancio per il 2023)

La Legge di Bilancio per il 2023, approvata dal Consiglio dei ministri il 21 novembre 2022, ha ricevuto il via libera definitivo del Senato il 29 dicembre 2022.

Ecco le principali misure previste nella manovra.

Il Senato ha approvato

definitivamente il Ddl di bilancio 2023

Con 107 voti favorevoli, 69 contrari e un’astensione, l’Assemblea del Senato, giovedì 29 dicembre, ha approvato definitivamente il ddl di bilancio 2023 (A.S. 442) dopo aver rinnovato la fiducia al Governo sull’approvazione dell’art.1, nel testo licenziato dalla Camera, con 109 voti favorevoli, 76 contrari e un’astensione. Il 28 dicembre il ddl è stato discusso in Aula e si è proceduto alla votazione degli articoli da 2-21 (II Sezione).

Prorogato l’aggiornamento dei registratori di cassa

Con provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate prot. 480030 del 28 dicembre 2022 prorogata la possibilità per l’Agenzia, sentita la Commissione per l’approvazione degli apparecchi misuratori fiscali, di approvare le modifiche, in via transitoria e comunque non oltre il 31 dicembre 2024, che si rendano necessarie per l’adeguamento di Registratori di cassa adattati a Registratore Telematico e già immatricolati, per i quali sia scaduto il provvedimento di approvazione del relativo modello, in modo da rendere possibile in ogni caso l’adeguamento degli apparecchi già distribuiti agli esercenti.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 40 del 2022

In questo numero:
• le definizioni agevolate delle controversie fiscali pendenti previste dalla legge di bilancio 2023;
• il punto della Corte di giustizia Ue sull'onere della prova nelle frodi carosello, con particolare riguardo all'attribuzione della "conoscenza o conoscibilità" dell'evasione fiscale nelle filiere;
• la valutazione delle rimanenze di magazzino;
• la possibilità del rinunciante di far valere, in sede di opposizione alla cartella di pagamento, la propria mancata assunzione di responsabilità per il debito del "de cuius";
• la prova della consapevolezza del contribuente nell'utilizzo di fatture per operazioni soggettivamente inesistenti;
• l'onere della prova nel processo tributario a seguito della Legge 31 agosto 2022, n. 130 (si pubblica un Documento di Ricerca del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e della Fondazione Nazionale dei Commercialisti del 14 dicembre 2022);
• gli interessi legali dal 2023 (al 5 per cento);
• la registrazione del contratto di comodato.

Pagamenti società sportive entro il 29 dicembre. Le istruzioni dell'Agenzia delle

entrate per i versamento dei tributi sospesi

In favore di società e gli enti sportivi, il comma 160, del Ddl “di Bilancio 2023” ha riaperto i termini per il versamento delle ritenute alla fonte, ivi comprese quelle dovute per addizionali regionali e comunali e per l’IVA, già sospese da precedenti provvedimenti e scaduti il 22 dicembre 2022.

Il Ddl di bilancio 2023 passa al Senato

Il disegno di legge di bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025, approvato dalla Camera, è stato trasmesso al Senato (A.S. 442). L’Assemblea di Palazzo Madama è convocata martedì 27 dicembre alle 14 per l’avvio della sessione di bilancio con le comunicazioni del Presidente ai sensi dell’articolo 126, comma 4, del Regolamento, sul contenuto del ddl.

Legge di Bilancio 2023, si vota la fiducia alla Camera

Alle ore 19 le dichiarazioni di voto, alle ore 20,30 chiama per appello nominale sulla questione di fiducia posta dal

Governo sull’approvazione senza emendamenti, subemendamenti ed articoli aggiuntivi dell’articolo 1 del disegno di legge: Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025, nel nuovo testo predisposto dalla Commissione a seguito del rinvio deliberato dall’Assemblea (A.C. 643-bis-A/R).

Bonus pubblicità. Dal 9 gennaio possibile inviare la dichiarazione sostitutiva per confermare gli investimenti pubblicitari 2022

Dal 9 gennaio al 9 febbraio 2023 è possibile inviare la dichiarazione sostitutiva per confermare gli investimenti pubblicitari effettuati nel 2022. Il nuovo modello è disponibile sul sito del Dipartimento per l’Informazione e l’Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Dichiarazioni 2023. Online le bozze di tutti i modelli con

le istruzioni

Online le bozze dei modelli 2023, con le relative istruzioni, da utilizzare nella prossima campagna dichiarativa. Nel dettaglio, sono disponibili le bozze dei modelli 730, 770, Redditi persone fisiche (fascicoli 1, 2 e 3), Redditi società di capitali, Redditi società di persone, Redditi enti non commerciali, Consolidato nazionale e mondiale e Irap

---

Il Consiglio dei Ministri approva il Decreto “Milleproroghe 2023”

Il Consiglio dei ministri di riunito mercoledì 21 dicembre 2022, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti in materia di termini legislativi.

Il Senato approva il D.L. n. 176/2022, cd. “Aiuti-quater”: Il provvedimento passa

all’esame della Camera

Con 105 voti favorevoli, 76 contrari e 3 astenuti, oggi, mercoledì 21 dicembre, l’Assemblea del Senato ha approvato la questione di fiducia posta dal Governo sul ddl n. 345, di conversione del decreto-legge n. 176 sul sostegno al settore energetico e sulla finanza pubblica, nel testo licenziato dalla V Commissione il 16 dicembre.

Il provvedimento passa all’esame della Camera.

D.L. n. 176/2022, cd. “Aiuti-quater” in Aula al Senato: posta la questione di fiducia

Prosegue oggi, mercoledì 21 dicembre, alle 14, la discussione del ddl n. 345, di conversione del decreto-legge n. 176 sul sostegno al settore energetico e sulla finanza pubblica, incardinato in Aula martedì 20 dicembre (relatori sen. Claudio Borghi e Liris), sull’approvazione del quale, nel testo licenziato dalla V Commissione il 16 dicembre, il Ministro per i rapporti con il Parlamento ha posto la questione di fiducia.

Registrare un contratto di

comodato. Dal 20 dicembre, nuovo servizio via web | La novità sarà presto estesa anche ad altri atti privati

La registrazione dei contratti di comodato d’uso arriva online. Da domani, 20 dicembre, sarà infatti disponibile un nuovo servizio che consente di inviare la richiesta direttamente dal proprio pc insieme agli allegati (contratto, eventuali planimetrie, ecc). Questa possibilità viene resa operativa da un provvedimento (Prot. n. 465502/2022) del direttore dell’Agenzia delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini, che approva il modello “Registrazione di atto privato” (“Rap”) da compilare e inviare esclusivamente in via telematica. La novità sarà progressivamente estesa anche alle altre tipologie di atti, come per esempio i preliminari di compravendita. Per questo adempimento era finora necessario recarsi presso un ufficio territoriale dell’Agenzia delle Entrate entro 30 giorni dalla data della stipula o dalla decorrenza dell’atto.

Consiglio nazionale Commercialisti: ravvedimento operoso, ridurre il tasso degli interessi

Il Consiglio nazionale scrive a Giorgetti e Leo. De Nuccio: “L’incremento del saggio degli interessi legali nel prossimo

anno renderà più gravoso l’utilizzo dello strumento deflattivo e comporterà rilevanti effetti distorsivi”

Legge di bilancio 2023. Gli emendamenti governativi per la proroga delle agevolazioni per gli investimenti nei territori svantaggiati

Le proroghe delle agevolazioni per gli investimenti nei territori svantaggiati

---

Elenco dei revisori dei conti degli enti locali anno 2023. Alle ore 12.00 del 19 dicembre 2022 scade il termine di presentazione delle nuove domande di

iscrizione e gli adempimenti per i soggetti già iscritti

Come opportunamente segnalato dall'informativa n. 100 del Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti ed esperti contabili, per il mantenimento dell'iscrizione e per la presentazione di nuove domande di iscrizione nell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali anno 2023, dal quale verranno estratti i nominativi degli organi di revisione economico-finanziaria con decorrenza dal 1° gennaio 2023, entro il termine perentorio del 19 dicembre 2022, ore 12.00, i residenti nelle regioni a statuto ordinario iscritti nell'Albo, nonché nel Registro dei revisori legali, possono presentare domanda per l'inserimento nell'elenco ovvero, se già iscritti nell'elenco in vigore dal 1° gennaio 2022, comprovare il permanere dei requisiti per l'iscrizione, secondo le modalità indicate nel predetto avviso.

Trasmigrazione al registro unico Terzo settore e personalità giuridica del Ente del Terzo. I chiarimenti in merito all'iscrizione al Runts per "silenzio assenso"

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha diffuso la nota n. 18655 del 2 dicembre 2022, con la quale fornisce

chiarimenti in merito ai casi di enti, già dotati di personalità giuridica, per i quali, dopo la trasmigrazione, siano inutilmente trascorsi senza alcun provvedimento espresso o anche senza alcuna interlocuzione con il competente Ufficio del RUNTS, i termini procedimentali di 180 giorni di cui all'art. 54 del Codice del Terzo settore (al netto della sospensiva prevista dall'ultimo periodo del comma 2 del citato articolo del CTS).

Tasso di interesse legale. Fissato al 5 per cento dal 1° gennaio 2023

Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 15 dicembre 2022, il Decreto Mef del 13 dicembre 2022 che modifica del saggio di interesse legale.
La misura del saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile è fissata al 5 per cento in ragione d'anno, con decorrenza dal 1° gennaio 2023.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n.

39 del 2022

In questo numero:
• i premi incentivanti ad amministratori e dirigenti (deducibilità, inerenza e aspetti contabili);
• il “Buon” diritto nel processo tributario (osservazioni a margine della recente ordinanza n. 29415/2022 della Cassazione);
• la qualificazione dei redditi conseguiti dall’agente sportivo;
• il bonus imprese energia, gas e carburante 2022;
• la partecipazione dei soci professionisti di STP;
• l’utilizzo “No Limits” ai fini dei controlli fiscali delle fatture elettroniche.

Commercialisti: bene ipotesi Sisto di stop a reati formali con pace fiscale

Il Consiglio nazionale dei commercialisti accoglie con particolare favore e apprezzamento le dichiarazioni del Viceministro della Giustizia, Francesco Paolo Sisto, circa la possibilità che, attraverso l’integrale adempimento dell’obbligazione fiscale e mediante il pagamento di una sanzione aggiuntiva, si possa giungere all’estinzione dei connessi procedimenti penali per reati meramente formali e scevri da condotte fraudolente.